REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI SESTO AL REGHENA
11 MAG 2018
Prot. N. 5981

COMUNE DI SESTO AL REGHENA

PROVINCIA DI PORDENONE

Variante n. 47 al P.R.G.C.

RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE

Sesto al Reghena, maggio 2018

Il Progettista

ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di udine
roberto simeon
albo sezione A
numero 632
architetto

COMUNE DI SESTO AL REGHENA

VARIANTE n. 47

Verifica di assoggettabilità a VAS

La presente variante prevede la modifica della zonizzazione delle aree interessate che passa dalle zone attuali a zona S per la viabilità meccanica di progetto su tutte le aree coinvolte nel progetto definitivo dei Lavori di Sistemazione incrocio tra la S.R. 463 e le Strade Comunali via A. Freschi, via S. Pellico e via Pio X in frazione Ramuscello.

L'area interessata della presente variante n. 47 al P.R.G.C. di Sesto al Reghena è costituita dalle particelle catastali n. 66, 67, 68, 411, 417, 418, 420, 422, 423, 459, 471, 484, 485, 486, 487, 513, 518, 519, 940 e 1296, del foglio di mappa 22 del Comune di Sesto al Reghena, classificate dal P.R.G.C. rispettivamente, come Zona omogenea B1 Residenziale di completamento semintensiva le pp.cc. 66, 67, 68, 411, 459, 484, 485, 518, 519; come Zona omogenea B2 Residenziale di completamento estensiva le pp.cc. 417, 418, 420, 423, 486, 487, 513 e 940; come Zona omogenea D3 Insediamenti industriali artigianali esistenti la p.c. 422; come Zona omogenea S Attrezzature e servizi collettivi la particella contrassegnata con la lettera A, posta a sud della 65 che è già di proprietà comunale. L'area comprende anche le pp.cc. 940, sempre del F.M. 22, di proprietà privata ma già destinata a viabilità meccanica esistente dal P.R.G.C.

Criteri per la verifica di assoggettabilita' a VAS (art. 12 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.)

1. **Caratteristiche del P.R.P.C., tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:**

ELEMENTO D'ESAME	ESITO
in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse	la variante prevede solo una modifica poco significativa della superficie delle aree da destinare a viabilità, quindi si può dire che non muta le condizioni dello strumento urbanistico generale vigente
in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	la variante. non influenza altri piani o programmi
pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare per promuovere lo sviluppo sostenibile	la variante non cambia sostanzialmente quanto definito dalla Variante generale n. 44 al P.R.G.C.

problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;	nessuno
rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad esempio piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)	nessuna rilevanza

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dal P.R.P.C., tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

ELEMENTO D'ESAME	ESITO
probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	per questo elemento, la variante non muta le condizioni dello strumento urbanistico generale vigente
carattere cumulativo degli impatti	nessun impatto cumulativo
natura transfrontaliera degli impatti	non c'è natura transfrontaliera
rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad esempio in caso di incidenti);	per questo elemento, la variante non muta le condizioni dello strumento urbanistico generale vigente
entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	nessun impatto
valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa a) delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,	l'area interessata non è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004,
valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: b) del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;	le previsioni di Variante non influiscono sulla vulnerabilità dell'area
impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.	nessun impatto

Conclusioni

Sulla base dei contenuti e delle valutazioni affrontate all'interno del presente documento, relativamente agli effetti ambientali riconducibili ala variante n. 47 in esame, si ritiene che le previsioni introdotte non producano potenziali effetti significativi sull'ambiente tali da rendere necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).

Di conseguenza, avvalendosi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 16/2008, l'Autorità competente, la Giunta comunale, può prendere atto delle conclusioni del presente documento e decretare la non assoggettabilità della variante n. 47 in questione a procedure di V.A.S., tramite delibera di da emanarsi a conclusione dell'iter, prima dell'approvazione della Piano stesso.

Sesto al Reghena, maggio 2018

Il Progettista

ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di udine
roberto simeon
albo sezione A
numero 632
architetto